

## **QUADRO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:**

- obbligo di rispettare i valori emissivi e di tutto quanto indicato nel Rapporto Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati al provvedimento autorizzativo;
- obbligo di comunicare tempestivamente all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania eventuali superamenti dei su indicati valori, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
- obbligo di trasmettere all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania i risultati degli autocontrolli, secondo i tempi e le modalità indicati nel provvedimento autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo;
- obbligo di versare la tariffa di controllo nei tempi indicati nel provvedimento autorizzativo, secondo le modalità indicate dall' autorità competente;
- obbligo di effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto.

## **PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE FINALE ARPAC:**

Matrice Acque Reflue:

## **RACCOMANDAZIONI:**

- non destinare aree scoperte e sprovviste di sistema di trattamento delle acque di dilavamento allo stoccaggio e/o movimentazione di materiali;
- aggiornare l'Allegato U in modo che tratti esclusivamente la matrice acque;
- predisporre un elaborato grafico di sintesi che chiarisca il sistema di scarico delle acque e la modalità di separazione delle aree di competenza delle due società (Unilever e Nexta);
- predisporre un elaborato grafico che evidenzi le diverse aree di pavimentazione.

Matrice Aria:

- invio degli elaborati aggiornati Relazione Tecnica e All.X Planimetria dello schema grafico delle captazioni e allineamento dei limiti emissivi in maniera uniforme ed univoca in tutta la documentazione, in relazione ai COV appartenenti alla classe V, riferirsi ai limiti *ex Tab.D p.to 4 della Parte II dell'Allegato 1 alla Parte V del D.lgs. 152/06*, prima della stesura degli elaborati definitivi.
- inoltrare gli elaborati unitamente ad una lettera di trasmissione con l'indicazione puntuale dei paragrafi integrati.

La suddetta documentazione dovrà essere inviata all'ARPAC per le verifiche di competenza e alla UOD 50.17.08, entro trenta giorni dal ricevimento del presente provvedimento autorizzativo. La documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE FINALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE":

- per le BAT analizzate dall'azienda e indicate come applicabili, l'azienda deve fornire i tempi di applicazione delle stesse; nel caso in cui le BAT siano applicate, tale indicazione deve essere fornita in modo inequivocabile nella documentazione presentata;
- in merito alla richiesta di aumentare i limiti emissivi del camino S1, dalla motivazione presentata non emerge una evidente convenienza economica nell'aumento dell'attuale limite, e si ritiene che tale limite possa essere indicato per questo camino a 1,0 mg/Nm<sup>3</sup>;
- dalle indicazioni fornite dall'azienda sulle capacità dei sistemi esistenti di sopperire al mancato funzionamento dei gruppi di cogenerazione, si ritiene che le potenzialità delle caldaie e la fornitura di energia elettrica dalla rete garantiscano questo aspetto, e che sia auspicabile che i camini dei gruppi di cogenerazione vengano inseriti nel piano di monitoraggio e controllo, con la chiara indicazione che il soggetto gestore di tale impianto è la Grastim JV s.r.l.;
- prevedere almeno un monitoraggio prima della messa in esercizio degli impianti, aggiuntivo rispetto a quelli semestrali per i primi due anni dalla data di messa in esercizio dei nuovi impianti, previste per la seconda metà del 2024, ed eseguire uno studio modellistico relativo al periodo coincidente con i monitoraggi da effettuare, come previsto dagli "Indirizzi per l'applicazione dell'art. 272-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. in materia di emissioni odorigene di impianti e attività" pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nel 2023.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE DELL'ENTE IDRICO CAMPANO SUCCESSIVO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI:

- installazione entro sei mesi dall'emissione del Decreto AIA, di sistemi di monitoraggio automatici dei reflui in uscita. Eventuali sforamenti dei limiti di legge dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ente Idrico Campano;
- autocontrollo analitico trimestrale di tutti i parametri allo scarico e trasmissione degli esiti all'Ente Idrico Campano